



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it

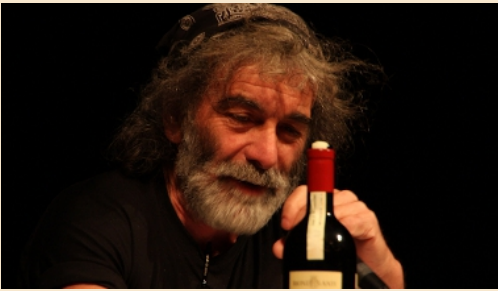
vinality
The World's Largest Wine Show

Verona
25 - 28 marzo 2012

The World's
Largest Wine Show

n. 684 - ore 17:00 - Giovedì 1 Settembre 2011 - Tiratura: 28525 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Il Brunello incontra l'arte

Una bottiglia di Brunello di Montalcino per fondere il piacere di un grande vino a quello delle opere di artisti contemporanei. È l'"Arte del Brunello", che dopo la bottiglia firmata da Franco Murer, artista bellunese autore delle formelle bronzee della centesima fontana dei Giardini del Vaticano, incontra l'estro creativo dello scultore e scrittore friulano Mauro Corona (foto), vincitore del Premio Bancarella 2011, con "La fine del mondo storto". La "performance", che unisce arte, letteratura ed enologia, ideata dall'azienda agricola Poggio Rubino, è di scena domani 2 settembre, a La Sorgente, tra splendide vigne-giardino e ettari di boschi di lecci secolari, nel cuore del territorio del Brunello.



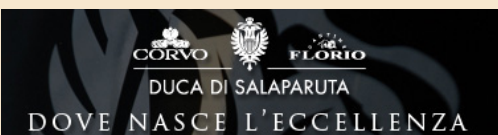
Autodeterminazione

I disciplinari di produzione del vino sono atti di autodeterminazione: a proporli, deciderli, modificarli, sono i produttori di un territorio. Solo a loro spetta, e solo loro ne hanno il diritto. È lecito, dunque, che nei territori del vino ci siano discussioni e prese di posizione da parte di produttori, ma anche di appassionati, critici e stampa, tutte legittime e rispettabili. Poi i produttori, solo loro, votano e, in democrazia, ci si adegua alla maggioranza. Il che, ovviamente, non vieta alla minoranza del caso di portare avanti e riproporre le proprie idee. Tutto ovvio. Ma tal volta qualcuno lo dimentica, convinto peraltro, di avere, la verità in tasca. Ma chi ha ragione o torto, in ultima battuta, non lo decidono né i produttori, né la stampa, né la critica: solo, semplicemente e sempre, il mercato e il tempo.

Cronaca

Cresce il numero di indigenti

La scure della crisi si abbatte sugli indigenti italiani che, dal 2010 al 2011 passano da 2.763.379 a 3.380.220, assistiti dall'organismo pagatore di Agea, che ha distribuito ai bisognosi ogni genere di prodotto alimentare, specie farina, pasta, latte e formaggi, dal pecorino romano al formaggio di Asiago, da pecorino toscano all'Asiago. Le situazioni più gravi, dal Nord al Sud del Paese, riguardano la Lombardia, il Lazio, la Campania e la Sicilia, mentre la Val d'Aosta si conferma un'isola felice con solo 440 assistiti.



Primo Piano

Vino & turismo: 8 enoappassionati su 10 nei grandi territori del vino italiano in tempo di vendemmia

È tempo di vendemmia, e con i terroir del Belpaese in pieno fermento, il 78% degli appassionati del buon bere partirà alla volta dei grandi territori del vino, per respirare da vicino il clima di festa che anima e percorre i filari di tutta Italia. Ecco i risultati del sondaggio WineNews e Vinality. Le mete cult? In testa due grandi classici, Toscana e Piemonte. Per i wine lovers, dunque, anche il periodo della vendemmia è quindi l'occasione per visitare le cantine, degustare i propri vini preferiti, incontrare i produttori e gli enologi, acquistare vino e conoscere la storia e la cultura del territorio. E, a fronte di un 22% che resterà a casa o sceglierà altre destinazioni, il 96% di quelli che si metteranno in viaggio per i territori enologici italiani ha le idee ben chiare su dove andare: le mete sono eterogenee e distribuite un po' per tutta Italia, da Nord a Sud. Ma, tra i territori più gettonati, il 24% degli enonauti dichiara che andrà in Toscana, e più precisamente a Montalcino, Bolgheri e nel Chianti Classico. Il 19% imposta il navigatore sul Piemonte, Langhe in testa. E ancora, tra le destinazioni più desiderate, la Sicilia con il 9%, l'Umbria - in particolare Montefalco - e il Trentino con l'8%, il Friuli con il 3%, ma anche Soave e Franciacorta, dove però, in quest'ultimo caso, la vendemmia delle bollicine è già conclusa. E si conferma anche la tendenza delle vacanze "mordi e fuggi" che caratterizza l'intero settore del turismo: il 64% si fermerà un week-end, il 21% per un giorno e solo il 10% per una settimana. Ma cosa faranno gli eno-appassionati una volta giunti nei territori del vino? Il 61% visiterà una cantina, anche se il 56% crede che non sia un buon momento per farlo per non "disturbare" tutte quelle operazioni in cui sono impegnati i produttori e gli operatori durante il periodo della vendemmia. Ma una volta in cantina, gli eno-appassionati vorrebbero incontrarsi con i produttori e gli enologi (39%), fare degustazioni (32%) e visite guidate (18%).

Focus

Vino & cinema sul red carpet di Venezia

Chissà se la splendida Monica Bellucci farà uno sgarbo enoico alla sua patria adottiva, la Francia, brindando con un buon Friulano, o se George Clooney si concederà un bianco del Collio per rinsaldare il suo amore per il Belpaese. Ma da Madonna a Sofia Coppola, da Colin Firth a Viggo Mortensen, il jet set internazionale potrà brindare con le eccellenze enologiche del Friuli Venezia Giulia, grazie alla partnership tra l'Ersa, l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, e la Mostra del Cinema di Venezia, di scena fino al 10 settembre. Dalla Red Carpet Terrace al Palazzo del Cinema, in cene di gala e aperitivi prima della proiezioni, "Friulano & friends", con 31 etichette di 26 cantine tra le più rappresentative della Regione, saranno protagonisti del gusto, insieme al prosciutto di San Daniele. "Un momento importante per mostrare ad un pubblico di alto livello e in un evento di grande visibilità, che il Friuli Venezia Giulia è una Regione che fa qualità, con un'agricoltura che è produzione e gestione del territorio", spiega il direttore dell'Ersa Mirko Bellini. Ma il vino sarà protagonista anche sul grande schermo con la proiezione di "1979", il corto vincitore di "Reason Wine: idee per bere con gusto!" di "Vino e Giovani".



Wine & Food

Anche "Le Figaro" si dà al vino on-line: ecco "L'avis du vin"

La stampa generalista francese guarda sempre più al vino: dopo la collaborazione tra "France Presse" e la "Revue du Vin de France", il quotidiano parigino "Le Figaro" ha lanciato il sito, "L'avis du Vin" (avis-vin.figaro.fr), "per quei due terzi di francesi che si considerano novizi in termini di vino". Da un'indagine condotta dall'agenzia Sowine, Internet si conferma tra le prime fonti a cui affidarsi per la scelta delle etichette e scovare notizie sul vino, e per questo "Le figaro" proporrà, sul nuovo sito, news e un database con migliaia e migliaia di bottiglie, ognuna con una sua recensione e scheda tecnica.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

L'estate è quasi alle spalle, e la stagione delle aste è già alle porte: da New York ad Hong Kong, all'incanto ci sono i vini più pregiati e desiderati del mondo, dai grandi Bordeaux ai

Supertuscan, con i collezionisti asiatici in prima fila. A WineNews, David Elwood, International Head del Dipartimento Vino di Christie's, storica casa d'aste inglese.

